



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Egregio Signor
Sandro Repetto
Consigliere regionale
S E D E

e, p.c. Gent.mo Signor
Roberto Paccher
Presidente del Consiglio regionale
S E D E

OGGETTO: risposta all'interrogazione n. 82/XVI

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si comunica quanto segue.

Quesito n. 1

Situazione di partenza

L'Italia (60,36 milioni di abitanti) vanta 18 orchestre professionali, di cui 3 sono fondazioni liriche, 14 orchestre sinfoniche (ICO – istituzioni concertistico-orchestrali) e un'orchestra radiotelevisiva (RAI). Di grandi orchestre, con compagine di oltre 99 musicisti in pianta stabile e un'attività artistica di calibro internazionale, ve ne sono al momento quattro nello scenario italiano. Nel confronto con i principali Paesi europei, la Germania (83,02 milioni di abitanti) conta 129 orchestre professionali, di cui 118 beneficiarie di finanziamenti pubblici e 11 orchestre radiotelevisive. A seconda dell'organico e del contratto collettivo di riferimento, le orchestre tedesche sono suddivise nelle categorie "A", "B" e "C". Un'orchestra "A", di grandi dimensioni, conta almeno 99 strumentisti in organico, e ad oggi in Germania ve ne sono in totale 33. La Francia (66,99 milioni di abitanti) vanta 36 orchestre professionali, di cui 7 di grandi dimensioni. L'Austria (8,85 milioni di abitanti) ha 14 orchestre professionali, di cui 4 classificate come "A".

L'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino ospita due marchi culturali di prestigio: la Fondazione Haydn di Bolzano e Trento e la Fondazione Erl organizzatrice del festival tirolese Tiroler Festspiele Erl con un'offerta musicale che, in ambito lirico e sinfonico, si distingue per l'eccellente livello delle produzioni. Oltre alla qualità artistica, ad accomunare le due istituzioni è l'impegno alla creazione di ricchezza e benessere nel territorio. I tre territori vantano ognuno la presenza di prestigiosi Conservatori di Musica, il Conservatorio Monteverdi di Bolzano, il Conservatorio Bonporti di Trento e il Landeskonservatorium di Innsbruck che formano, ogni anno, giovani musicisti pronti ad essere inseriti nelle formazioni orchestrali professionali.

L'orchestra della Fondazione Haydn si compone di 45 strumentisti con un organico che, conformemente allo spirito di internazionalizzazione dell'attività e di promozione della qualità del marchio orchestrale, si amplia regolarmente accogliendo e occupando un numero maggiore di musicisti. La Fondazione Erl affida invece lo svolgimento dei programmi sinfonici e lirici che si

svolgono in un arco temporale trimestrale, all'orchestra del festival Tiroler Festspiele Erl, una formazione che arriva a contare 110 membri.

Descrizione del progetto

Nell'intento di promuovere in ambito culturale lo scambio e la cooperazione fra i territori dell'Euroregione alpina Tirolo-Alto Adige-Trentino, le due istituzioni culturali, Fondazione Haydn di Bolzano e Trento e Stiftung Tiroler Festspiele Erl, intendono valutare la creazione di un'unica Orchestra, professionale e di alta qualità, composta da 110 orchestrali, ovvero una vera e propria orchestra di tipo "A" sul modello tedesco. L'identità artistica del Tiroler Festspiele Erl è basata su programmi con presenza di grandi compagini; l'impegno assunto dalla Fondazione Haydn per l'internazionalizzazione e l'elevazione qualitativa del proprio marchio orchestrale impone già oggi periodiche integrazioni dell'organico assunto in pianta stabile. L'accesso della Fondazione Haydn al mercato delle tournée internazionali è inoltre, al momento, solo marginale: l'attuale composizione strutturale dell'orchestra, con 45 membri stabili, implica infatti il sostenimento di elevati costi variabili per rispondere a richieste di programma che comportino formazioni più numerose.

Onde venire incontro a tali necessità strategiche e cogliere le opportunità emergenti l'idea progettuale prevede un ampliamento dell'orchestra della Fondazione Haydn con un impegno nella programmazione artistica regionale e nazionale per sette mesi l'anno con tre mesi a disposizione della programmazione artistica delle Tiroler Festspiele Erl e 4 mesi per le attività della Fondazione Haydn. A fungere da garante della qualità e a farsi carico di tutti gli aspetti amministrativi (disposizione della formazione, assegnazione attese, acquisti e gestione diritti delle partiture, strumenti ecc.) sarà la Fondazione Haydn.

In concreto, il progetto si propone di portare a 110 musicisti la compagine dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento per un periodo di sette mesi all'anno. Di questi, 45 posti verrebbero occupati dal personale in pianta stabile dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, 45 coperti con assunzioni a termine e 20 con contratti annuali di studio, riservati ai conservatori provinciali che istituiranno corsi magistrali per musicisti professionisti, andando così a fornire agli studenti una qualifica professionale oggi senza eguali sullo scenario europeo. Per far fronte alla gestione amministrativa anche l'organico del dipartimento tecnico-amministrativo dovrà essere integrato con delle figure professionali adeguate.

Il progetto potrà crescere e avere successo soltanto con una prospettiva di medio-lungo termine. In quest'ottica le sfide principali riguardano:

- a) l'armonizzazione della compagine orchestrale creando un suono identitario;
- b) l'inserimento stabile dei giovani talenti musicali che escono dai corsi magistrali di cui sopra dando loro l'opportunità di completare il percorso formativo con un'esperienza professionalizzante;
- c) la promozione dell'immagine della nuova istituzione a livello europeo e internazionale attraverso la creazione di una rete con i festival e rassegne internazionali più importanti.

Obiettivi del progetto

- Creazione di un'orchestra di prestigio di grandi dimensioni nell'Italia del nord che è ambasciatrice della musica sinfonica in Europa e nel mondo;
- ricaduta positiva sull'occupazione in territorio italiano;
- incremento della presenza di orchestre italiane, in concreto dell'Orchestra Haydn, sul mercato europeo ed internazionale;
- promozione di una cooperazione culturale di portata transnazionale: primo progetto culturale di partnership continuativa tra un'istituzione orchestrale italiana con quella di un altro stato europeo.

Quesito n. 2

Da Statuto la Fondazione Haydn si propone di contribuire alla diffusione ed all'elevazione della cultura musicale nelle province di Bolzano e Trento. In particolare, per raggiungere questo scopo,

la Fondazione gestisce l'orchestra stabile professionale Haydn e realizza con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale, di opera e di danza nelle due province. Il progetto ambizioso di favorire una crescita della compagine orchestrale prevede il mantenimento dell'attività concertistica sul territorio regionale. Un organico allargato rende da un lato possibile l'inserimento dell'orchestra regionale in un mercato internazionale come descritto sopra, dall'altro non solo garantisce la presenza sul territorio, ma consente di differenziare e arricchire i programmi artistici proposti fino ad oggi. Per raggiungere gli obiettivi e quindi essere presenti sia sul mercato internazionale sia in regione, le figure professionali che dovranno integrare l'organico orchestrale costituiranno insieme all'organico stabile un'orchestra "modulare" capace di rispondere in maniera flessibile ed efficace alle esigenze.

Quesito n. 3

Il progetto prevede il riconoscimento da parte del Ministero della Cultura (MiC) e sarà realizzato qualora finanziato da esso, a completamento ai finanziamenti già previsti da parte delle Tiroler Festspiele Erl e del Land Tirol. I primi colloqui con il Ministro alla Cultura e gli approfondimenti con la Direzione generale del MiC hanno delineato una strada percorribile tramite la quale il progetto, in quanto riconosciuto di assoluto prestigio internazionale, possa essere sostenuto finanziariamente e valorizzato analogamente ad altri importanti festival musicali e operistici italiani

Cordiali saluti

- Arno Kompatscher -
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Herrn
Sandro Repetto
Regionalratsabgeordneter

u.z.K.

Herrn
Roberto Paccher
Präsident des Regionalrats

Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 82/XVI

In Bezug auf die oben genannte Anfrage wird Folgendes mitgeteilt:

Frage Nr. 1

Ausgangslage

In Italien (60,36 Millionen Einwohner) bestehen 18 professionelle Orchester, davon 3 Opernstiftungen, 14 Sinfonieorchester (Konzertorchester) und ein Rundfunk- und Fernseh-orchester (RAI). Derzeit spielen in Italien vier große Orchester mit einem festen Bestand von über 99 Musikern und einer künstlerischen Tätigkeit von internationalem Format. Im Vergleich zu den wichtigsten europäischen Ländern gibt es in Deutschland (83,02 Mio. Einwohner) 129 professionelle Orchester, von denen 118 öffentlich gefördert werden und 11 Rundfunkorchester sind. Abhängig von der Anzahl der Musiker und dem jeweiligen Tarifvertrag werden die deutschen Orchester in die Kategorien „A“, „B“ und „C“ eingeteilt. Ein großes Orchester der Kategorie „A“ besteht aus mindestens 99 Instrumentalisten. Davon gibt es in Deutschland derzeit insgesamt 33. In Frankreich (66,99 Millionen Einwohner) wirken 36 professionelle Orchester, darunter 7 große. In Österreich (8,85 Mio. Einwohner) gibt es 14 professionelle Orchester, von denen 4 in die Kategorie „A“ eingestuft sind.

Die Euregio Tirol-Südtirol-Trentino ist Sitz zweier renommierter Kulturträger: der Stiftung Haydn von Bozen und Trient und der Stiftung Erl, Veranstalterin der Tiroler Festspiele Erl, mit einem musikalischen Angebot im Opern- und Konzertbereich, das sich durch das hohe Niveau seiner Produktionen auszeichnet. Was die beiden Institutionen neben der künstlerischen Qualität gemeinsam haben, ist ihr Engagement für die Schaffung von Wohlstand und Wohlbefinden in der Region. In den drei Ländern existieren renommierte Musikkonservatorien, das Monteverdi Konservatorium in Bozen, das Conservatorio Bonporti in Trient und das Landeskonservatorium in Innsbruck, die jedes Jahr junge Musiker für den Einsatz in professionellen Orchestern ausbilden.

Das Orchester der Haydn-Stiftung besteht aus 45 Instrumentalisten. Im Sinne der Internationalisierung seiner Arbeit und der Förderung der Qualität seiner Organisation wird das Orchester regelmäßig um weitere Musiker erweitert. Die Aufführung der vierteljährlich stattfindenden Sinfonie- und Opernprogramme vertraut die Stiftung Erl hingegen dem Orchester der Tiroler Festspiele Erl an, einer Formation, die bis zu 110 Mitglieder zählen kann.

Projektbeschreibung

Mit dem Ziel, den kulturellen Austausch und die Zusammenarbeit zwischen den Ländern der alpinen Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino zu fördern, ziehen die beiden Kulturinstitutionen, die Stiftung Haydn von Bozen und Trient und die Stiftung Tiroler Festspiele Erl, die Schaffung eines einzigen, professionellen, hochqualitativen Orchesters mit 110 Musikern in Betracht, ein regelrechtes Orchester vom Typ „A“ nach deutschem Vorbild. Die künstlerische Identität der Tiroler Festspiele Erl basiert auf Programmen mit der Präsenz großer Ensembles. Das Bemühen der Haydn-Stiftung um die Internationalisierung und qualitative Verbesserung ihres Orchesternamens erfordert bereits jetzt regelmäßige Ergänzungen des Stammpersonals. Außerdem ist der Zugang der Haydn-Stiftung zum internationalen Tournee-Markt derzeit nur eingeschränkt möglich: Die derzeitige strukturelle Zusammensetzung des Orchesters mit 45 festen Mitgliedern erfordert hohe zusätzliche Kosten, um auf Programmanfragen mit größeren Ensembles zu reagieren.

Um diesen strategischen Erfordernissen gerecht zu werden und die sich bietenden Chancen zu nutzen, sieht das Konzept eine Erweiterung des Orchesters der Haydn-Stiftung mit einem siebenmonatigen Engagement in der regionalen und überregionalen künstlerischen Programmgestaltung vor, wobei drei Monate für die künstlerische Programmgestaltung der Tiroler Festspiele Erl und vier Monate für jene der Haydn-Stiftung zur Verfügung stehen. Die Haydn-Stiftung wird der Qualitätsgarant sein und ist für alle administrativen Aspekte (Zusammenstellung der Besetzung, Vergabe von Wartezeiten, Erwerb und Verwaltung von Rechten an Partituren, Instrumenten etc.) verantwortlich.

Konkret zielt das Projekt darauf ab, das Haydn-Orchester von Bozen und Trient für einen Zeitraum von sieben Monaten im Jahr mit 110 Musikern zu besetzen. Davon betreffen 45 Stellen das Stammpersonal des Haydn-Orchesters Bozen und Trient, 45 Stellen werden mit befristeten Anstellungen besetzt und 20 Stellen mit jährlichen Studienverträgen, die den Landeskonservatorien vorbehalten sind, die Meisterkurse für Berufsmusiker einrichten und damit den Studenten eine berufliche Qualifikation bieten, die heute in Europa ihresgleichen sucht. Zur Bewältigung des Verwaltungsaufwands muss auch das Personal der technisch-administrativen Abteilung mit entsprechenden Berufsbildern aufgestockt werden.

Das Projekt kann nur mittel- bis langfristig gedeihen und erfolgreich sein. In dieser Hinsicht ergeben sich die größten Herausforderungen aus:

- a) der Harmonisierung der Orchestergruppe durch Schaffung eines Identitätsklangs;
- b) die stabile Eingliederung junger musikalischer Talente, die aus den oben erwähnten Meisterkursen kommen, indem man ihnen die Möglichkeit gibt, ihren Ausbildungsweg mit einer berufsbildenden Erfahrung abzuschließen;
- c) die Förderung des Images des neuen Ensembles auf europäischer und internationaler Ebene durch die Schaffung eines Netzwerks mit den wichtigsten internationalen Musikfestivals und -veranstaltungen.

Ziele des Projekts

- Schaffung eines großen Prestigeorchesters in Norditalien, das ein Botschafter für symphonische Musik in Europa und der Welt ist;
- positive Auswirkungen auf die Beschäftigung in Italien;
- Erhöhung der Präsenz italienischer Orchester, insbesondere des Haydn-Orchesters, auf dem europäischen und internationalen Markt;
- Förderung der transnationalen kulturellen Zusammenarbeit: erstes Kulturprojekt einer dauerhaften Partnerschaft zwischen einer italienischen Orchesterinstitution und der eines anderen europäischen Landes.

Frage Nr. 2

Ziel der Haydn-Stiftung ist es laut ihrer Satzung, zur Verbreitung und Hebung der Musikkultur in den Provinzen Bozen und Trient beizutragen. Um dieses Ziel zu erreichen, verwaltet die Stiftung unter anderem das professionelle Haydn-Orchester und verwirklicht in den beiden Provinzen

laufend Programme zur Produktion und Verbreitung von Musik, Oper und Tanz. Das ehrgeizige Projekt, das die Entwicklung des Orchesters fördern soll, umfasst auch die Fortführung der Konzerttätigkeit in der Region. Einerseits ermöglicht ein vergrößerter Personalbestand dem regionalen Orchester den oben beschriebenen Eintritt in einen internationalen Markt, andererseits garantiert er nicht nur die Präsenz des Orchesters in der Region, sondern ermöglicht auch die Differenzierung und Bereicherung der bisher angebotenen künstlerischen Programme. Um die Ziele zu erreichen und damit sowohl auf dem internationalen Markt als auch in der Region präsent zu sein, werden die Musiker, die in das Orchester eingebunden werden, zusammen mit dem Stammpersonal ein „modulares“ Orchester bilden, das in der Lage ist, flexibel und effektiv auf Bedürfnisse zu reagieren.

Frage Nr. 3

Das Projekt wird vom Kulturministerium (MiC) anerkannt und verwirklicht, sofern es die Finanzierung durch das MiC, zusätzlich zur bereits zugesagten Finanzierung durch die Tiroler Festspiele Erl und das Land Tirol, erhält. Die ersten Gespräche mit dem Kulturminister und die Beratungen mit der Generaldirektion des MiC haben einen gangbaren Weg aufgezeigt, wie das Projekt, das anerkanntermaßen absolutes internationales Prestige genießt, finanziell unterstützt und in gleicher Weise wie andere große italienische Musik- und Opernfestivals gefördert werden kann.

Mit freundlichen Grüßen

- Arno Kompatscher -
digital signiert

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (Art. 3-bis des GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).